



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DEL SUOLO, DELLA
PIANTA E DEGLI ALIMENTI

LAUREA MAGISTRALE IN
MEDICINA DELLE PIANTE
INTERNATIONAL JOINT MASTER DEGREE IN
PLANT MEDICINE



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Normative fitosanitarie - Phytosanitary regulations Modulo del Corso Integrato in Norme sulla Qualità (6 CFU)
Corso di studio	Laurea magistrale in Medicina delle Piante (LM69)
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 3
SSD	Patologia Vegetale - AGR/12
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II semestre (27 Settembre 2023 – 16 giugno 2023)
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Roberta Spanò
Indirizzo mail	roberta.spano@uniba.it
Telefono	0805443086
Sede	DiSSPA – Sez. Patologia vegetale -2° piano
Sede virtuale	Teams: Roberta Spanò – roberta.spano@uniba.it
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Su appuntamento da concordare preferibilmente via e-mail. Il ricevimento potrà avvenire presso la sez. di Patologia vegetale del Di.S.S.P.A. oppure per via telematica su piattaforma Teams

Syllabus	
Obiettivi formativi	Fornire conoscenze avanzate e formare capacità professionali specialistiche adeguate per l'applicazione dei sistemi di certificazione di qualità di processo e dei prodotti di origine vegetale.
Prerequisiti	Conoscenze di diagnostica applicata e biotecnologie fitopatologiche, patologia vegetale e protezione dalle fitopatie
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Norme internazionali, comunitarie, nazionali e regionali per la produzione dei materiali di propagazione vegetale:</p> <p>Lotta obbligatoria e decreti di lotta obbligatoria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ D.M. del 19 agosto 2005, n. 214 - Attuazione della direttiva n. 2002/89/CE concernente "le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai vegetali" (passaporto delle piante e patogeni da quarantena) ○ D.M. 14/4/1997 - Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle "norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto (C.A.C)" ○ Nuova normativa Fitosanitaria dal 14 dicembre 2019 ai sensi del Reg. (UE) 2016/2031: misure di protezione contro i parassiti delle piante; il nuovo passaporto delle piante e iscrizione al Registro ufficiale operatori professionali (Ruop) ○ Decreti di lotta obbligatoria <p>Certificazione (volontaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione della certificazione delle produzioni vivaistiche in Italia dal



	<p>DD.MM. 24/07/2003, 4/05/2006, 20/11/2006, D.Lgs. 124/2010, D.M. 6/12/2016 al D.M. 19 marzo 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ – Sistema Qualità Italia e D.Lgs. n.18 del 2 febbraio 2021: <ul style="list-style-type: none"> – obiettivi – utilizzazione del materiale – principi e condizioni minime – fasi, categorie e stato sanitario del materiale
Testi di riferimento	<p>Normative fitosanitarie (Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana e Supplementi ordinari)</p> <p>Siti web: https://www.protezionedellepiante.it/servizio-fitosanitario/ http://www.sit.puglia.it/ https://www.eppo.int/</p> <p>Atti Convegno Nazionale su “Certificazione delle produzioni vivaistiche”, Locorotondo-Valenzano, 14-15 ottobre, 1999.</p> <p>PowerPoint delle lezioni</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	16	14	45
CFU/ETCS			
3	2	1	

Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali saranno erogate in modalità blended learning (didattica mista, frontale e a distanza) a seconda delle esigenze didattiche. Le lezioni saranno trattate con l'ausilio di presentazioni PowerPoint. Le esercitazioni consisteranno in approfondimenti delle tecniche di micropropagazione e visite ai siti di produzione di allevamento e produzione della filiera vivaistica di qualità a livello regionale.</p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza e comprensione delle normative italiane ed europee riguardanti la produzione e la commercializzazione dei materiali di propagazione e dei prodotti vegetali ○ Conoscenza e comprensione delle normative fitosanitarie e problemi correlati alla produzione e vendita di materiali vegetali di propagazione (certificazione fitosanitaria)
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di applicare le normative fitosanitarie per la produzione e commercializzazione di materiali di propagazione (certificazione fitosanitaria) e le normative relative alla produzione e commercializzazione dei materiali vegetali
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato e di applicare le misure fitosanitarie per il controllo di organismi patogeni da quarantena e di qualità



	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità personali di comunicazione in forma orale con specifico riferimento al lessico tecnico-scientifico e normativo adottato sia in italiano che in lingua inglese • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di apprendimento dei protocolli di certificazione delle produzioni vivaistiche per la produzione e la commercializzazione di materiale di propagazione sanitariamente qualificato e delle misure di protezione per la difesa dai patogeni da quarantena
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti sviluppati durante le ore di lezione teorica e teorico-pratica in aula ed in laboratorio come riportato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante (art. 9) e nel piano di studio (allegato A). La prova è articolata su tre domande. Lo studente ha la possibilità di sostenere una prova intermedia di valutazione (c.d. esoneri) a metà corso, la cui valutazione farà media con il voto conseguito alla valutazione finale a completamento del corso.</i></p> <p><i>L'esame di profitto degli studenti stranieri può essere svolto in lingua inglese.</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di organizzare discorsivamente le proprie conoscenze creando connessioni tra normative fitosanitarie di riferimento per la produzione e la commercializzazione dei materiali di propagazione e dei prodotti vegetali • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di applicazione delle normative fitosanitarie mediante ragionamento critico su casi studio • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di analizzare e descrivere criticamente i diversi contesti in cui sia necessario applicare le misure fitosanitarie per il controllo di organismi patogeni da quarantena e di qualità • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione qualità dell'esposizione, anche facendo ricorso alla all'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità ○ Valutazione della linearità dell'esposizione e dell'efficacia comunicativa • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di aggiornamento autonomo e continuo della normativa fitosanitaria attraverso i canali di riferimento
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. Per gli studenti che hanno sostenuto la prova orale di esonero, la valutazione dell'esame di profitto viene espressa come media tra le votazioni riportata all'esonero ed all'esame di profitto.</i></p> <p><i>L'esame si intende superato quando il voto finale è maggiore o uguale a 18.</i></p>
Altro	